



Regione: Basilicata  
Provincia: Potenza  
Ambiente: montagna  
m. 888 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



# LATRONICO

realizzato con l'interesse del Club Campeggiatori Jonici e Amici Camperisti Puglia

## LINK UTILI

Comune: 0973.853111

[www.latronico.eu](http://www.latronico.eu)

Pro Loco

[www.procolatronic232.altervista.org](http://www.procolatronic232.altervista.org)

## METEO

[www.ilmeteo.it/meteo/Latronico?refresh\\_cens](http://www.ilmeteo.it/meteo/Latronico?refresh_cens)

## EVENTI

[www.procolatronic232.altervista.org](http://www.procolatronic232.altervista.org)

## LUOGHI DA VISITARE

Centro storico - Colle dei Greci  
Basilica di Sant'Egidio Abate  
(dall'affresco del transetto di sinistra, nei venerdì di marzo, fuoriesce un liquido incolore: manna di S. Egidio).

Chiesa di S. Nicola (XII sec.)

Centro termale di Calda

Museo delle terme

Museo Civico

Il fossile di un pesce rostrato (un marlin di 30 milioni di anni fa)



## CENNI SULLA CITTA'

All'entrata della Valle del Sinni, nella parte sud-occidentale della provincia, Latronico sorge, come un presepe ai piedi del monte Alpi, l'imponente montagna dell'Appennino Meridionale, costituito da tre cime: *Santa Croce*, *Punta del Corvo* e *Pizzo Falcone*, simboleggiati dai tre colli all'italiana dello stemma di città. Il paese nasce inizialmente nella parte più alta del colle per poi svilupparsi, a "macchia d'olio" nelle zone sottostanti e si distinguono: la parte alta, dove sorge il centro storico, "*Capadavutu*" e la parte bassa "*Capabbasciu*". Sull'origine del nome, alcuni ritengono che derivi o da termini greci che stanno ad indicare o "**luogo nascosto**", o **latomia** (*cava di pietre*). Allo stesso modo del nome, anche le origini dell'attuale centro abitato di Latronico sono molto incerte. Nel corso degli anni, infatti, sono stati portati alla luce resti di una comunità di origine enotria oggi chiamato **Colle dei Greci**. Ma, come testimoniano alcuni reperti, già dal Mesolitico (*circa 8000 a.C.*) l'area era abitata da uomini primitivi che vissero, in piccoli gruppi, per oltre 6000 anni, nelle **Grotte di Calda**. Nelle cinque Grotte di Calda infatti sono stati rinvenuti reperti litici, di osso e in ceramica databili tra l'8000 e il 1300 a.C. ora collocati nel museo Civico cittadino. Traccia ancora più antica può essere ritenuta la grossa lastra rinvenuta alle pendici del Monte Alpi, dove è visibile il fossile di un pesce rostrato (Marlin) lungo 235 cm, risalente a circa 30 milioni di anni fa. Le vicende storiche di Latronico dal III secolo a.C. al XI secolo e del suo popolo restano parzialmente oscure, infatti solo nel 1063 per la prima volta compare il nome di Latronico in un documento, il **Syllabus Graecarum Membranarum**. Il primo nucleo abitativo quindi risalirebbe probabilmente all'Alto Medioevo quando gruppi di abitanti del territorio vi si stabilirono, per sottrarsi agli assedi di Longobardi e Saraceni. Alla fine del XVIII sec. Latronico partecipò attivamente alla vita della Repubblica Partenopea, ma per le idee rivoluzionarie di libertà, di uguaglianza alcuni cittadini, finirono o in carcere o giustiziati. Come in altre aree del territorio lucano, anche Latronico ebbe i suoi briganti. Tra questi De Luca Nicola (detto Scaliero) e Francesco Viola (detto Pedatella). Il Centro storico antico è caratterizzato da stradine tortuose e dalla presenza di diversi portali in pietra e di pregevoli edicole votive.

G.V.

## Dettagli dell'Area Sosta

Area di sosta Comunale in via Salvo D'Acquisto, 6 posti, a 300 m dalla piazza centrale con veduta dei monti del Parco del Pollino.

A pagamento, elettricità, carico acqua potabile, piazzola di scarico, illuminazione notturna

### **GPS:**

40.092353 - 16.012380



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

## COMUNICATO STAMPA

Domenica 30 aprile 2017, in occasione del Raduno "Latronico terra di calanchi ed acque termali" organizzato dal 28 aprile all'1 maggio dalle Associazioni: Club Campeggiatori Jonici e Amici Camperisti Puglia, si è tenuta la cerimonia ufficiale della consegna al Comune di Latronico del cartello stradale e dell'attestato di "Comune Amico del Turismo Itinerante".

La cerimonia si è svolta nella sede Comunale dove, il Sindaco Fausto Alberto De Maria e i componenti della G.C., hanno accolto i camperisti intervenuti. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre ai presidenti che hanno organizzato l'evento, anche il presidente Antonio Cuoco del Region Camper Club di Reggio Calabria e il Presidente Michele Stasi dei Camperisti Itineranti Calabresi di Corigliano Calabro.

Dopo un breve saluto ai presenti e all'amministrazione da parte del Presidente dell'area Centro Sud-Est Gabriele Vertibile, intervenuto in rappresentanza dell'UCA e in sostituzione del Presidente d'area Pier Paolo Pizzoni, hanno preso la parola i Presidenti dei Club Michela Lepore e Raffaele Cavallo che, congiuntamente, hanno consegnato nelle mani del Sindaco, il Cartello stradale di "Comune Amico del Turismo Itinerante", appositamente studiato dall'UCA e che verrà posizionato all'ingresso del paese.

E' stata la volta poi del Presidente d'area Gabriele Vertibile che, dopo aver dato lettura dell'attestato che sancisce l'adesione al circuito CATI del Comune di Latronico, lo ha consegnato nelle mani del Sindaco.

In chiusura, prima il Sindaco e poi l'assessore Castellano hanno ringraziato i presenti invitandoli a ritornare a Latronico, per godere dei benefici delle sue acque termali.

Anche i presidenti Michela Lepore e Raffaele Cavallo hanno fatto omaggio all'Amministrazione dei tagliandetti dei propri Club.

## FOTO

